



► 01 Ottobre 2015

# Premi letterari, il Veneto sul palco

Nei prossimi giorni consegnati il Comisso, il Masi e il Neri Pozza, il riconoscimento più ricco con 25mila euro

Autunno, stagione di festival letterari e di premi culturali, soprattutto nel Veneto. Dopo il Campiello arrivano al traguardo nei prossimi giorni tre fra i maggiori riconoscimenti nazionali: il Comisso, il Masi e il Neri Pozza.

Il premio dedicato allo scrittore trevigiano si aprirà domani alle 17 al Museo Civico di Santa Caterina a Treviso nel ricordo di Fernando Bandini, poeta vicentino amico del Comisso, scomparso alla fine del 2013. A ricordarlo saranno il presidente della giuria, Ronaldo Damiani, con Antonio Daniele, Anna Modena, Sergio Perosa e Giorgio Pullini. «Ho avuto il piacere di conoscerlo a casa di Cino Boccazzi, quando era appena iniziata l'avventura del nostro Premio - dichiara Neva Agnoletti, Presidente dell'Associazione Amici di Comisso - e sono felice di avere potuto averlo giurato, pur malato, un'ultima volta proprio nell'edizione del 2013. Non lo sapevamo ma è stato il suo saluto al Premio e a tutti noi».

Sabato alle 16, nel salone dei Trecento, si terrà l'incontro finale. A contendersi il riconoscimento sono Saveria Chemotti con "La passione di una figlia ingrata" (L'Iguana), Laura Pariani con "Questo viaggio chiamavamo amore" (Einaudi) e Federico Maria Sardelli con "L'affare Vivaldi" (Sellerio). I finalisti della Sezione Biografia sono invece Anna Bikont e Joanna Szczesna con "Cianfrusaglie del passato. La vita di Wislawa Szymborska" (Adelphi), Paolo Borgna con "Il coraggio dei giorni grigi. Vita di Giorgio Agosti" (Laterza) e Julie Kavanagh con "La ragazza delle

camelie. Vita e leggenda di Marie Duplessis" (Einaudi). La Giuria Tecnica del Premio ha selezionato i finalisti tra le 87 opere pervenute alle selezioni (69 per la narrativa e 18 per la biografia). Nel corso dell'incontro verrà assegnato anche il primo Premio Unindustria a Folco Quilici.

Sempre sabato alle 21 al Teatro Filarmonico di Verona sarà invece consegnato il 34. Premio Masi: in questo caso i premiati, interpreti di una "civiltà veneta" che pur nel suo radicamento territoriale sa guardare al futuro e al mondo, sono noti da tempo: si tratta della cantautrice di Monfalcone Elisa, scelta dalla giuria per "l'universo emotivo espresso dalla sua musica e la sua autenticità artistica", dello chef padovano Massimiliano Alajmo, per la sua "costante ricerca e per la sua idea di cucina fondata su leggerezza e profondità di sapori", e del fisico veronese Carlo Rovelli (il cui recente lavoro "Sette brevi lezioni di fisica" è stato tradotto in ben 24 lingue), per la "capacità di coniugare il rigore della fisica teorica con la sua divulgazione al largo pubblico". Il Grosso d'Oro Veneziano sarà conferito invece alla Marina Militare Italiana nella persona dell'Ammiraglio Giuseppe De Giorgi, Capo di Stato Maggiore, per "l'alto valore dell'opera umanitaria di soccorso in mare verso le migliaia di migranti che ogni anno intraprendono il disperato viaggio della speranza alla ricerca di una vita migliore". Sarà infine l'enologo e biologo Giuseppe Martelli a ricevere il Premio Civiltà del Vino, riservato ai protagonisti dello sviluppo vitivinicolo. I vincitori, ai quali verranno conse-

gnate 120 bottiglie di Amarone, saranno al centro della serata al Teatro Filarmonico condotta da Massimo Bernardini di Rai3, con l'intervento della Piccola Bottega Baltazar.

Martedì sarà invece assegnato a Milano il Premio nazionale di letteratura Neri Pozza, che coi suoi 25mila euro è il riconoscimento nazionale più ricco in assoluto: quest'anno sono arrivati agli organizzatori 1293 manoscritti (la prima edizione erano stati addirittura 1800), fra i quali i giurati ne hanno selezionati 12, che parteciperanno al confronto finale. Quest'anno il premio ha introdotto anche una sezione giovani, per scrittori under 35 (255 concorrenti). Ai due vincitori sarà anche garantita la pubblicazione, anche se nella scorsa edizione in realtà sono stati pubblicati tutti i finalisti, i quali hanno poi ottenuto altri prestigiosi riconoscimenti: oltre al vincitore Marco Montemarano (ora in libreria con un altro libro, "Un solo essere", sempre edito da Neri Pozza), Wanda Marasco è entrata nella long list del Premio Strega, Angela Nanetti ha vinto il Premio Terriccio e Nòvita Amadei è entrata in finale sia al Grinzane Cavour che al Corrado Alvaro.

S.F

## TREVISO

Ricordo di Bandini e omaggio a Quilici

## VERONA

Un riconoscimento alla Marina Militare



**PREMI** Un'immagine del palco nell'ultima edizione del Comisso, nel Salone dei Trecento a Treviso. Sopra i vincitori dell'ultimo Premio Masi, a Gargagnago di Valpolicella